

RISPETTO – CORAGGIO – PATRIOTTISMO

L'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto, come parola dell'anno, "rispetto". Il **rispetto** verso gli altri rappresenta il primo passo per una società più accogliente, più rassicurante, più capace di umanità.

Il primo passo sulla strada per il dialogo, la collaborazione, la solidarietà, elementi su cui poggia la nostra civiltà.

Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali - tutti - si possono e si devono prevenire.

Rispetto della dignità di ogni persona, dei suoi diritti. Anche per chi si trova in carcere. L'alto numero di suicidi è indice di condizioni inammissibili.

La fine dell'anno è anche tempo di bilancio. Ho incontrato **valori e comportamenti positivi e incoraggianti** nel volto, nei gesti, nelle testimonianze di tanti nostri concittadini. Li ho incontrati nel coraggio di chi ha saputo trasformare il suo dolore, causato da un evento della vita, in una missione per gli altri.

Li ho letti nelle parole di Sammy Basso che insegnano a vivere una vita piena, oltre ogni difficoltà.

Si trovano nel rumore delle ragazze e dei ragazzi che non intendono tacere di fronte allo scandalo dei femminicidi.

Nella quotidiana esperienza di tanti nostri concittadini si manifesta un sentimento vivo, sempre attuale, dell'**idea di Patria**.

Patriottismo è quello dei medici del pronto soccorso, che svolgono il loro servizio in condizioni difficili e talvolta rischiose.

Quello dei nostri insegnanti che si dedicano con passione alla formazione dei giovani.

Di chi fa impresa con responsabilità sociale e attenzione alla sicurezza.

Di chi lavora con professionalità e coscienza.

Di chi studia e si prepara alle responsabilità che avrà presto.

Di chi si impegna nel volontariato.

Degli anziani che assicurano sostegno alle loro famiglie.

È patriottismo quello di chi, con origini in altri Paesi, ama l'Italia, ne fa propri i valori costituzionali e le leggi, ne vive appieno la quotidianità, e con il suo lavoro e con la sua sensibilità ne diventa parte e contribuisce ad arricchire la nostra comunità. È fondamentale creare percorsi di integrazione e di reciproca comprensione perché anche da questo dipende il futuro delle nostre società.

Sergio MATTARELLA – Messaggio di fine anno – 2024